

MINIMUM STANDARDS

L'Arte contemporanea dal Mediterraneo in mostra tra le strade di Bari

Open Call rivolta alle studentesse e agli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Bari

MINIMUM STANDARDS è la prima iniziativa dell'associazione culturale VOGA ed inaugura un percorso artistico e curatoriale volto a porre Bari al centro delle ricerche artistiche in corso nel panorama culturale mediterraneo. Sviluppato in collaborazione con spazi di ricerca e gallerie situate in diversi paesi, il progetto presenta opere di artisti locali ed internazionali in una mostra collettiva che aspira a prender vita nel cuore della città.

L'idea di MINIMUM STANDARDS si riferisce ai requisiti minimi di qualità ed accettabilità che rendono un determinato contesto o servizio equamente fruibile per tutti. Il termine è applicato tanto rispetto ad attività finanziarie ed assicurative quanto a contesti lavorativi e, più in generale, di inclusione sociale. La mostra propone dunque una riflessione sui "requisiti minimi" che costituiscono la natura e destinazione pubblica di uno spazio, mettendoli in discussione ed auspicando ad un loro superamento.

La pandemia, infatti, ha portato ad una radicale alterazione della nostra vita quotidiana, nascondendo le disuguaglianze, i conflitti e l'alienazione da sempre inerenti agli spazi pubblici, dove il tessuto sociale dovrebbe invece formarsi e rafforzarsi. Da tempo, ormai, l'idea condivisa dello spazio pubblico come luogo dove costruire orizzonti sociali comuni ha lasciato il passo ad uno spazio urbano inteso come luogo naturale di disuguaglianze ed asimmetrie, di esclusione e di disgregazione sociale. Come scrive Franco Cassano ne *// Pensiero Meridiano*, il «pubblico» tende a essere oggi un'entità residuale, qualcosa "in cui si scaricano con sempre meno scrupoli i rifiuti delle nostre appropriazioni private".

In un momento storico in cui si rendono necessarie nuove e profonde visioni collettive, MINIMUM STANDARDS prova a stabilire connessioni tra luoghi vicini e lontani, diversi ma uniti da urgenze condivise. Convinti del valore intrinseco dell'incontro tra prospettive molteplici, VOGA metterà in mostrerà standardi elaborati da artisti internazionali, che stimolino una riflessione collettiva sulla realtà degli spazi pubblici e sul loro miglioramento. Affrontando temi che vanno dalla topografia urbana alla disuguaglianza economica, dalla discriminazione di genere alla politica internazionale, infatti, l'arte può aiutarci a pensare a come mettere in discussione la realtà dello spazio pubblico e a come immaginare un nuovo futuro.

In questo quadro, VOGA ha deciso di riservare **uno degli standardi ad un* student* dell'Accademia di Bari**, e per tanto indice questa open call per la selezione del suddetto lavoro.

Le proposte, da inviare a vogaartproject@gmail.com entro il **30/05/2021**, dovranno contenere:

- Bozza di progetto 150dpi per stampa in dimensioni 250 x 120 cm
- Breve descrizione esplicativa dell'opera
- Portfolio

Per qualsiasi domanda rivolgersi a vogaartproject@gmail.com .

